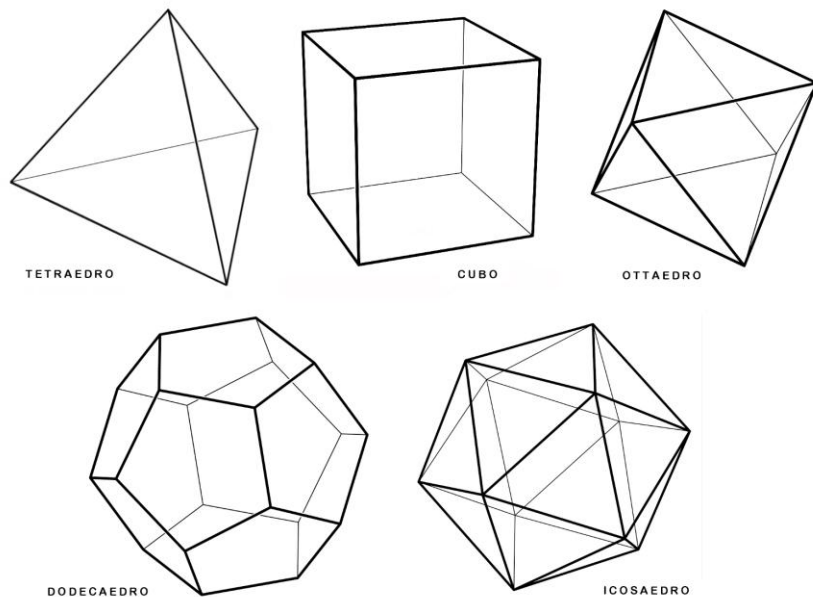


3) LEONARDO DA VINCI E I SOLIDI PLATONICI

Luca Pacioli, celebre matematico italiano vissuto a cavallo fra il XV e il XVI secolo, pubblicò un celebre trattato chiamato *De Divina Proportione*, in cui affrontava, fra le altre cose, lo studio dei poliedri regolari, detti anche solidi platonici. Ognuno di questi poliedri era abbinato a un diverso elemento. Per realizzare il suo trattato, poté contare sulla collaborazione di un celeberrimo illustratore: Leonardo Da Vinci si occupò infatti di disegnare i solidi platonici prima come scheletrati e poi con le facce visibili.



Tetraedro (4 facce) → fuoco


Esaedro o cubo (6 facce) → terra

ottaedro (8 facce) → aria

Dodecaedro (12 facce) → universo

Icosaedro (20 facce) → acqua

Osserva i solidi disegnati da Leonardo, e diventa come lui: scegli di decorare il tetraedro (fogli rossi), l'esaedro (fogli verdi) o l'ottaedro (fogli bianchi) a seconda dell'elemento a essi abbinato. Quindi, ritaglia, piega le linguette e usa la graffatrice per ottenere il tuo solido platonico!

Fotografia	Nome	Vertici	Spigoli	Facce
	Tetraedro	4	6	4
Fotografia	Nome	Vertici	Spigoli	Facce

				e
	Esaedro (cubo)	8	12	6
Fotografia	Nome	Vertici	Spigoli	Facc e
	Ottaedro	6	12	8
Fotografia	Nome	Vertici	Spigoli	Facc e
	Dodecaedro	20	30	12
Fotografia	Nome	Vertici	Spigoli	Facc e
	Icosaedro	12	30	20

Opere da cui siamo stati ispirati:

Luca Pacioli e Leonardo, De divina proportionem